

Anemone

Anemone hortensis

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Choripetalae*
Gruppo: *Dialypetalae*
Ordine: *Polycarpicae*
Famiglia: *Ranunculaceae*
Genere: *Anemone*
Specie: *A. hortensis*

ASPETTO: pianta perenne ha un tubero legnoso quasi nerastro orizzontale, molto profondo da cui in marzo si originano foglie e fiori.

FIORI: la corolla è formata da una quindicina di petali strettamente lanceolati purpurei o rosa-azzurri. Al centro numerosi pistilli sono circondati da stami con le antere quasi nere. Al di sotto del fiore troviamo delle foglioline bratteali sessili, verticillate, lineari-lanceolate, strette e pelose, che costituiscono un involucre caratteristico. La loro fioritura è scalare ed ha inizio già alla fine di gennaio, se la stagione non è molto fredda e dura per lungo tempo.

FRUTTO: capsula

FOGLIE: quelle basali sono solitamente palmate, tripartite, con segmenti sfrangiati anteriormente posizionate sotto all'unico fiore.

UBICAZIONE:

in tutti i luoghi erbosi, campi, vigne, prati e boscaglie luminose, zone battute dal vento.

ALTEZZA: 15 cm

UTILIZZO IN GIARDINO:

come accade per moltissime altre specie, rappresentano i progenitori di una più ampia schiera di varietà coltivate, frequenti nei vivai dei fiorai. Si può proporre in grandi macchie sotto gli alberi, in scarpate erbose, tra le rocce.

PROPAGAZIONE: radici tuberose o zampe vengono interrate in primavera e vengono tolte dal terreno non appena le foglie, dopo la fioritura, appassiscono.

Graziosi ed esili, gli anemoni sono però fortemente velenosi: contengono sostanze tossiche irritanti assai dannose se ingerite.



LE GUIDE
Agri